

LE FASCE MOLLETTIERE



Nell'immagine sono rappresentate due fasce mollettieri, fatte di lana. Erano usate dai soldati, che se le avvolgevano attorno ai polpacci per ripararsi dal freddo.

Questo oggetto, però, era poco vantaggioso per i soldati, perché dovendo stare sdraiati per terra, per non essere colpiti dai cecchini nemici, le fasce mollettieri si inzuppavano di acqua e fango, lasciando così le gambe dei soldati umide e bagnate tutto il giorno. Le donne a casa lavoravano la lana ai ferri e facevano maglie e calze che inviavano al fronte con pacchi regalo.

LA GAVETTA



Questo contenitore in ferro veniva dato a ogni soldato per mangiare. Quando, dalle retrovie arrivavano gli addetti al cibo ai soldati, di solito, veniva data una pagnotta da inzuppare in una brodaglia che appunto veniva messa in questo contenitore chiamato gavetta. La gavetta era corredata di un cucchiaio

LA SCATOLA SANITARIA



La scatola sanitaria era un piccolo contenitore che veniva consegnato a ogni soldato. Conteneva piccoli oggetti che servivano per medicare innocue ferite che però erano molto dolorose ed evitare infezioni pericolose.

Era in legno rivestita da cuoio.

PRIMA FOTOGRAFIA:

TRASPORTO DI ARTIGLIERIA



In questa fotografia dei soldati italiani stanno trasportando l'artiglieria pesante, in questo caso un cannone, su un monte dove si combatterà la battaglia. Il paesaggio è brullo e al suolo è presente un recinto di filo spinato abbattuto.

Sul fondo della foto, si vedono alcuni cavalli che venivano utilizzati per trasportare cose abbastanza pesanti, non come l'artiglieria. Più spesso per il trasporto delle merci si usavano i muli, perché più resistenti alle fatiche e adatti alle asperità del suolo. Durante la Grande guerra nel trasporto dei materiali vennero impiegati anche i cani.

Dal 1917 un altro animale impiegato fu il piccione: una fitta rete di colombaie avanzate, fisse e mobili, assicurò all'esercito italiano un mezzo di collegamento fra le truppe operanti in prima linea e le retrovie.

SECONDA FOTOGRAFIA

L'INTERNO DI UNA TRINCEA



In questa fotografia è rappresentato l'interno di una trincea italiana, con un'ottima organizzazione e una struttura precisa.

Le pareti sono alte e rinforzate da rami intrecciati. E' una delle trincee migliori, perché è poco fangosa e mantenuta in ottimo stato. Inoltre è molto larga: ci potevano passare contemporaneamente due soldati.

Ci sono due livelli di altezza e il gradino consentiva agli osservatori di affacciarsi con i binocoli per vedere cosa accadeva nella trincea nemica, senza esnorsi tronno al fuoco nemico.